

RC della provincia di Verona

Peschiera del Garda

Un giovedì pomeriggio

verso la metà di maggio del 1968 i soci fondatori si trovarono con le consorti all'albergo Palafitte alla Lugana di Peschiera, oggi trasformato in residence, per ricevere dal Governatore del Distretto, il marchese Roi di Vicenza, la Carta costitutiva del Club.

La riunione sanciva ufficialmente la nostra esistenza, ma dall'autunno precedente ci ritrovavamo già ogni giovedì in qualche ristorante di Peschiera per "abituarci" all'idea delle riunioni settimanali.

I nostri programmi furono da subito improntati al "servire". Non un servire generico, ma mirato a conoscere i problemi della nostra regione che si avviava ad una impronta turistica e presentava non pochi aspetti suscettibili di miglioramento. Realizzammo subito che i nostri problemi erano condivisi da tutte le rive del Garda ed intrecciammo con gli altri due club rivieraschi: quello di Salò e Desenzano e quello di Riva del Garda, rapporti per esaminare gli aspetti critici della "regione" del Garda. I dibattiti furono molti, incentrati sui moltissimi aspetti della vita gardesana. Una presa di posizione netta del

Club fu quella sostenuta dal presidente Luigi Delaini ad una riunione ufficiale contro un demenziale progetto di fare del Garda una via d'acqua commerciale per bettoline CEE. Un altro filone seguito dal Club fu quello culturale, non solo con conferenze di oratori di chiara fama, ma anche con iniziative editoriali. Con l'editore Forni, specializzato in reprint, venne ristampata fotostaticamente la Guida di Verona del 1820 di Giovanni Battista Da Persico, che viveva nella sua dimora di Affi (ora villa Poggi). Con l'appoggio del sindaco Lenotti, il Comune di Garda nel 1974 aiutò la realizzazione di un altro importante reprint, "il Benaco" di Floreste Malfer del 1929, libro imprescindibile per coloro che si occupano del Garda, che nei decenni successivi ebbe altre due ristampe. Vogliamo ricordare la trilogia a soggetto religioso "La Chiesa di Verona" "I vescovi di Verona" e "I santi di Verona", che si spera possano divenire quadrilogia in futuro con il volume "I Veronesi vescovi". Nel lontanissimo 1973 un rotariano del Rotary di Rette-Fuessen, a cavallo fra l'Austria e la Germania, o meglio fra il Tirolo e la Baviera, l'ing. Vent, poliglotta e radioamatore, era venuto a sapere che era nato il nostro Club, pressoché allo stesso tempo del suo. Chiese ai suoi contatti radio il nostro indirizzo e ci inviò una lettera offrendoci di fare un contatto. Rispondemmo affermativamente, ma poi tutto si fermò lì. Fu nel 1975 che

VIAGGIO tra i Club




risolveremmo la possibilità del contatto, stabilimmo date di incontri e creammo un rapporto con visite alternate in un Paese e nell'altro (veramente nei due altri nel caso degli amici "setentrionali") che ha superato gli eventi e dura tuttora anche con visite assieme a città interessanti come Monaco o Venezia. Da oltre un decennio siamo parte del "Forum" organizzato dai tre club rivieraschi – Salò, Riva e noi – ed a rotazione ogni anno si realizza un convegno su qualche importante argomento che interessa il nostro territorio, come l'utilizzo delle acque, il turismo, la sicurezza degli utenti del lago. Con gli stessi Club abbiamo costituito la "Conferenza permanente fra i Rotary del Garda" che ha come scopo di realizzare iniziative congiunte dei tre Club. La prima realizzazione è stata la pubblicazione della pergamena scaligera del Lago di Garda del 1383, con la riproduzione della medesima in scala 1:1, corredata da un libro di analisi realizzato con la partecipazione di soci dei tre Club. La pianta del Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese ha anche prodotto frutti: obbedienti al comando del governatore del Distretto Marzot – e col suo aiuto e protezione – nel 1985 abbiamo "sponsorizzato" la nascita del Club di Villafranca di Verona. Poi nel 1991 il Club di Verona Nord – nato Caprino Veronese. Nel 1983 il Club sovrintese alla costituzione del Rotaract di Peschiera e del Garda Veronese, che, dopo alterne vicende, svolge oggi una vivace attività. A fianco del Rotary nel 1984 due mogli di rotariani Noretta Cambiè e Olga Avesani Luciani si



La consegna di uno scuolabus presso la Missione Msolwa in Tanzania

fecero promotrici dell'Inner Wheel Club di Peschiera e del Garda Veronese che oggi conta oltre 26 socie e ha svolto nel corso della



sua ultraventennale vita un'importante attività di interventi di vario genere, da quelli culturali a quelli assistenziali, a favore della comunità locale.

Come Service vogliamo ricordare poi il matching grant del 2008 con la consegna di uno scuolabus presso la missione Msolwa in Tanzania; il Progetto relativo alla valorizzazione ed alla tutela della salubrità ambientale del lago di Garda, fiumi Sarca, Mincio e laghi di Mantova realizzato a cura dell'Istituto Mario Negri di Milano per tre anni consecutivi e che ha coinvolto 4 Rotary Club del lago di Garda. Il progetto "Adotta un neonato", latte pannolini ed alimenti prima infanzia per nove mesi con intervento diretto su oltre 20 famiglie bisognose nella Comunità di Peschiera del Garda.